

Il Collegio dei geometri lamenta tempi troppo lunghi nonostante la collaborazione dei Comuni. Proposta all'Anci per utilizzare giovani praticanti

## Superbonus, quattro mesi per avere i documenti

PERUGIA

Fino a quattro mesi di attesa per riuscire a verificare attraverso gli uffici comunali la regolarità edilizia dell'immobile, primo e indispensabile atto per accedere ai bonus fiscali. "Tempi incompatibili con quelli della normativa", spiega Enzo Tonzani, presidente del Collegio dei geometri della provincia di Perugia. Serve potenziare il personale. Da qui la proposta all'Anci Umbria di utilizzare i tirocinanti per lo svolgimento di parte del periodo di formazione preordinato all'abilitazione.

→ a pagina 9 **Turroni**



Edilizia Il superbonus può diventare vitale per il rilancio del settore

**Superbonus** Il Collegio dei geometri lamenta tempi troppo lunghi anche per mancanza di personale. La proposta all'Anci di utilizzare i giovani praticanti

## Anche quattro mesi per i documenti dai Comuni

di **Catia Turroni**

PERUGIA

Fino a quattro mesi di attesa per riuscire a verificare attraverso gli uffici comunali la regolarità edilizia dell'immobile, primo e indispensabile atto per accedere ai bonus fiscali. "Tempi incompatibili con quelli della normativa", spiega Enzo Tonzani, presidente del Collegio dei geometri della provincia di Perugia. "Le pubbliche amministrazioni pagano oggi per anni di ritardo nella digitalizzazione degli archivi - evidenzia - Tutti i Comuni hanno archiviato il cartaceo, che è già difficile gestire per la sempre maggiore richiesta di documenti da allegare ad ogni singola pratica. Oggi sia per gli effetti della pandemia, con gli uffici chiusi e lavoro da casa sia per la grande quantità di richieste, i tempi di attesa diventano lunghissimi nonostante gli sforzi di molti sindaci e assessori, per esempio per quanto riguarda il Comune di Perugia che è quello più grande e per questo con maggiori difficoltà". Qui l'amministrazione comunale, pro-

prio per tentare di semplificare le cose, oltre alla sezione web già disponibile sul sito dell'Ente che consente la ricerca delle pratiche edilizie propedeutica all'eventuale richiesta di accesso atti, ha attivato a fine novembre un servizio on-line che consente l'interazione tra i professionisti e il portale web dedicato. Un servizio che, seppur importante, sta rivelando tutt'altro che risolutivo. "L'archivio di Perugia era stato organizzato, in passato, in modo quanto meno bislacco - racconta Tonzani - un condominio con più appartamenti viene registrato con la data in cui la commissione edilizia ha approvato i lavori della ditta esecutrice ma se uno dei condomini esegue poi un lavoro, questo viene archiviato con il nome di chi ha eseguito quell'intervento. In questo contesto dimostrare la regolarità edilizia dell'intero immobile diventa macchinoso. Per questo ordinare la pratica online non è sufficiente, serve poter accedere al faldone in presenza. L'assessore Margherita Scoccia del Comune di Perugia ha fatto un lavoro

enorme ma non ha la bacchetta magica". La situazione è leggermente migliore nella città dell'acciaio. Alberto Diomedi, presidente del Collegio dei geometri di Terni, spiega che l'amministrazione comunale ha mostrato, negli ultimi mesi, grande volontà di risolvere la situazione potenziando il servizio di digitalizzazione e provvedendo all'invio di alcuni documenti in via telematica. "Tuttavia - evidenzia - senza la possibilità di accedere direttamente agli uffici comunali i problemi restano così come le lungaggini. E nel caso di ecobonus e sismabonus la questione tempo è fondamentale". Serve intervenire con il personale competente e qualificato. Nei Comuni più piccoli questo è più semplice: a Torgiano il Comune ha assunto una persona solo per adempiere a questa funzione e ha risolto il problema. Anche a Terni è stato inserito un praticante geometra ma ovviamente la sua presenza, pur preziosa non è sufficiente. Da qui la proposta del Collegio dei geometri che domani incontrerà il presidente dell'Anci Umbria, Michele Toniaccini di

utilizzare il fondo di rotazione messo a disposizione dalla Casa geometri e di avvalersi della collaborazione di tirocinanti iscritti nel Registro dei Praticanti per lo svolgimento di parte del periodo di formazione preordinato all'abilitazione. Dallo scorso maggio la Rete delle professioni tecniche dell'Umbria, che racchiude circa 11 mila professionisti, attraverso il coordinatore Livio Farina, sta denunciando le difficoltà che quotidianamente si incontrano sull'accesso agli atti e sull'acquisizione di informazioni che possono essere garantiti solo in presenza. "Il venir meno del necessario confronto tecnico - aveva evidenziato allora - impedisce di fatto la redazione di ogni tipo di progetto poiché la legge impone, ad esempio, l'assunzione di responsabilità sulla conformità edilizia, urbanistica e strutturale degli immobili".